

Università degli Studi di Milano-Bicocca

Regolamento didattico

Corso di Studio	F0101R - SCIENZE ANTROPOLOGICHE ED ETNOLOGICHE
Tipo di Corso di Studio	Laurea Magistrale
Classe	Classe delle lauree magistrali in Antropologia culturale ed etnologia (LM-1)
Anno Ordinamento	2008/2009
Anno Regolamento (coorte)	2024/2025

Presentazione

Struttura didattica di riferimento	DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE PER LA FORMAZIONE "RICCARDO MASSA" - ALICE BELLAGAMBA - PAOLO GRASSI - ROBERTO MALIGHETTI - CLAUDIA MATTALUCCI
Docenti di Riferimento	- LUCA RIMOLDI - LUIGI URRU - MAURO IVO VAN AKEN - SILVIA VIGNATO - ALESSANDRA BRIVIO
Tutor	- LUIGI URRU
Durata	2 Anni
CFU	120
Titolo Rilasciato	Laurea Magistrale in SCIENZE ANTROPOLOGICHE ED ETNOLOGICHE
Titolo Congiunto	No
Doppio Titolo	No
Modalità Didattica	Convenzionale
Lingua/e in cui si tiene il Corso	Italiano
Indirizzo internet del Corso di Studio	http://elearning.unimib.it/course/index.php?categoryid=2542
Massimo numero di crediti riconoscibili	40

Art.1 Il Corso di studio in breve

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Antropologiche ed Etnologiche appartiene alla Classe delle Lauree in Antropologia culturale ed etnologia (LM-1), ha una durata di due anni e comporta l'acquisizione di 120 crediti formativi universitari (CFU) per il conseguimento del titolo. Sono previsti 12 esami che prevedono l'acquisizione di 96 CFU. I restanti crediti saranno acquisiti attraverso laboratori volti a fornire altre conoscenze utili al mondo del lavoro o in alternativa attraverso stage (4 CFU) e infine con la prova finale (20 CFU). Indicativamente, gli esami previsti sono 7 al primo anno e 5 al secondo anno. E' previsto anche un percorso part-time, come specificato più avanti (art. 6.)

L'accesso prevede la verifica del possesso dei requisiti curriculari e, per i candidati con voto di laurea inferiore a 95/110 un colloquio per valutare la personale preparazione.

Alcuni insegnamenti del corso potranno essere tenuti in lingua inglese.

Al termine degli studi viene rilasciato il titolo di Laurea Magistrale in Scienze Antropologiche ed Etnologiche. Il titolo consente l'accesso a Master di secondo livello e Dottorati di Ricerca.

La Laurea Magistrale in Scienze Antropologiche ed Etnologiche fornisce una solida preparazione nel campo dell'antropologia culturale e sociale, un ambito di studi che affronta l'essere umano nella pluralità, ricchezza e diversità delle sue manifestazioni culturali e sociali. Con un'attenzione costante all'universo della teoria e all'applicazione delle conoscenze antropologiche, il corso di studi forma figure professionali in grado di operare con funzioni di responsabilità in strutture e contesti in cui si affrontano aspetti centrali del mondo contemporaneo: convivenza interculturale, migrazioni e processi d'integrazione, cittadinanza e diritti, cooperazione e sviluppo, salvaguardia e valorizzazione dei patrimoni culturali, risorse e ambiente, forme di famiglia e trasformazione sociale, dialogo interreligioso, rapporti economici con i mercati emergenti di regioni del mondo fino a pochi anni fa considerate marginali e che oggi sono motori dell'economia mondiale (Cina, India, mondo arabo, Africa meridionale, Africa Occidentale, America Latina). Punti di forza sono: il numero e la varietà d'insegnamenti antropologici; il contributo interdisciplinare della filosofia, della pedagogia, della geografia e della sociologia; il profilo internazionale del corpo docenti e la presenza di insegnamenti che introducono alla specificità delle diverse regioni del mondo. Gli studenti sono incoraggiati a trascorrere periodi di studio all'estero, compiere stage presso enti, associazioni, aziende che prevedono attività attinenti al percorso formativo, condurre ricerche etnografiche.

Nel 2022 si è laureato in corso il 36,9% degli studenti, rispetto ad una media nazionale per la stessa classe di laurea del 39,9% (XXV Indagine AlmaLaurea Profilo dei Laureati 2022 – Rapporto 2023).

I laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa ad 1 anno dalla laurea sono il 77,1% (laureati 2022), a 3 anni dalla laurea sono l'89,7% (laureati 2019), a 5 anni dalla laurea il 68,8% (laureati 2017) (XXV Indagine AlmaLaurea Condizione Occupazionale dei Laureati 2022 – Rapporto 2023)

The Master's degree in Anthropology and Ethnology pertains to the class of Master's in Anthropology and Ethnology (LM-1). It is a two-years course and requires the students to obtain 120 European Credit Transfer System Credits (ECTS) as a condition to obtain the Master's degree.

96 ECTS are to be obtained through 12 specific examinations. 4 ECTS will be credited on different types of practical trainings. 20 ECTS will be credited on the final dissertation.

The programme allows the students to take up to 7 examinations in the first year and the remaining 5 in the second.

Specific curricular requirements are necessary to enter the Master's degree. A committee evaluates the applicants' CV suitability. Any applicant with a Degree score lower than 95/100 will go through an interview before admission.

Some courses may be taught in English.

At the conclusion of the programme the successful students obtain a Master's Degree in Anthropology and Ethnology, which gives access to Master's 2 and Doctoral programmes.

The Master's Degree in Anthropology and Ethnology provides a fundamental training in social and cultural anthropology. It teaches students to approach human beings as parts of plural, diverse and rich

cultures and societies.

Both theoretical and applied concerns are at the core of the Master's course. The programme trains professionals who are required by specific structures or wider contexts to respond with responsibility and sensibility to the main challenges of contemporary societies: intercultural cohabitation, migrations and integration, citizenship and rights, cooperation and development, securization and valorisation of heritage, securization and management of resources and the environment, types of families and their transformation, interreligious dialogue and economic relationships with new markets.

Assets of the Master's programme are: the amount and the variety of specific anthropological courses; an interdisciplinary approach granted by courses in philosophy, educational sciences, geography and sociology; the professors' international profile; a heightened attention to area studies.

Students are encouraged to spend time in international exchanges, to train in organizations, associations or enterprises whose focus is coherent with the aims of the Master's programme, and to carry out ethnographic researches.

Art.2 Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Studio in Scienze antropologiche ed etnologiche prepara figure professionali in grado di operare con funzioni di responsabilità in strutture e contesti in cui si affrontino aspetti centrali del mondo contemporaneo: convivenza interculturale, migrazioni e processi d'integrazione, cittadinanza e diritti, cooperazione e sviluppo, salvaguardia e valorizzazione dei patrimoni culturali, risorse e ambiente, forme di famiglia e trasformazione sociale, dialogo interreligioso, rapporti economici con i mercati emergenti di regioni del mondo fino a pochi anni fa considerate marginali e che oggi sono diventate motori dell'economia mondiale (Cina, Giappone, India, mondo arabo, Africa Meridionale, Africa Occidentale, America Latina).

Il percorso formativo è articolato in un'area di attività "caratterizzanti" (AREA 1: formazione di base), seguita da un'area di attività "a scelta" (AREA 2: percorsi di approfondimento). Una parte dei crediti è dedicata allo svolgimento di attività utili per il mondo del lavoro e un'altra alla prova finale.

I risultati di apprendimento attesi per le due aree fanno riferimento ai "descrittori di Dublino", un sistema adottato in sede europea per facilitare la comparazione dei titoli a livello comunitario. I descrittori di Dublino sono cinque. I primi due sono stati declinati secondo le diverse esigenze delle due aree di apprendimento; gli ultimi tre sono comuni a entrambe le aree poiché riguardano competenze trasversali.

AREA 1 – FORMAZIONE DI BASE

1. Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

ACQUISIRE conoscenze solide e sistematiche nell'ambito delle scienze antropologiche e delle scienze umane.

INDIVIDUARE le specificità teoriche e metodologiche di ciascun sapere e la possibilità di tracciare connessioni interdisciplinari.

COMPRENDERE le specificità di ciascun ambito e oggetto di ricerca (religione, politica, parentela, genere, educazione, economia, sviluppo, sistemi di pensiero ecc.) e il loro livello di integrazione e interdipendenza nella complessità delle realtà sociali e culturali.

2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

ARTICOLARE il dialogo fra letteratura scientifica e ricerca in modo innovativo.

APPLICARE in modo efficace le competenze acquisite a problemi, situazioni e contesti concreti.

SAPER TRASMETTERE il senso di apertura mentale e la capacità di dialogo interculturale che sono a fondamento delle scienze antropologiche ed etnologiche.

AREA 2 – PERCORSI DI APPROFONDIMENTO

1. Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

ACQUISIRE conoscenze solide e sistematiche nei diversi ambiti delle scienze antropologiche, delle scienze sociali e delle lingue extra-europee che si è scelto di approfondire.

INDIVIDUARE le specificità teoriche e metodologiche di ciascun sapere e la possibilità di tracciare connessioni interdisciplinari.

COMPRENDERE le specificità di ciascun ambito (aree culturali e linguistiche) e oggetto di ricerca (per es. sviluppo, migrazioni, salute e malattia, arte, cultura materiale, linguistica e comunicazione) e il loro livello di integrazione e interdipendenza nella complessità delle realtà sociali e culturali.

2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

ARTICOLARE il dialogo fra letteratura scientifica e ricerca in modo innovativo.

INDIVIDUARE in modo efficace le aree critiche e progettare interventi utilizzando le competenze acquisite.

TRASMETTERE conoscenze specifiche che facilitino la convivenza, la mediazione e lo sviluppo di ambienti socialmente, economicamente e culturalmente produttivi.

Obiettivi trasversali a tutte le aree di apprendimento

3. Autonomia di giudizio (making judgements)

COGLIERE la complessità dei processi culturali, elaborando prospettive che tengano conto e valorizzino il punto di vista dei soggetti coinvolti.

SAPER considerare una questione da molteplici punti di vista, superando i propri stereotipi ed etnocentrismo.

FORMULARE giudizi attendibili e fondati sulla base di informazioni limitate o incomplete, combinando rigore e immaginazione.

VALUTARE le conseguenze delle proprie prese di posizione e decisioni in modo eticamente e socialmente responsabile.

4. Abilità comunicative (communication skills)

COMUNICARE con efficacia le proprie conoscenze, riflessioni e la logica che le orienta, sia a partner professionali (colleghi, dirigenti, committenti, amministratori ecc.) sia a partner non professionali (utenti, società, mezzi di comunicazione, ecc.).

5. Capacità di apprendimento (learning skills)

SVILUPPARE la capacità di “apprendere ad apprendere” in modo attivo, creativo, autoriflessivo e contestualizzato.

INDIVIDUARE e costruire in modo autonomo oggetti e temi di studio e ricerca.

RICERCARE e utilizzare fonti e strumenti di ricerca.

USARE le conoscenze e competenze acquisite nel percorso universitario come risorse per risolvere in modo creativo problemi in ambiti non familiari e per valorizzare la propria specificità professionale nel mondo del lavoro.

Art.3 Profili professionali e sbocchi occupazionali

Il profilo professionale formato dal corso di Laurea Magistrale in Scienze Antropologiche ed Etnologiche è quello dell'antropologo (antropologo culturale, etnoantropologo, etnografo. Esso rientra fra le “Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione”, e più in particolare fra gli “Specialisti in scienze umane, sociali, artistiche e gestionali”. Possiede quelle competenze antropologico-etnologiche, linguistiche ed epistemologiche che lo mettono in condizione di svolgere attività di ricerca e assumere funzioni di esperto in strutture relative alla cooperazione internazionale, alla comunicazione interculturale, all'orientamento nella gestione delle imprese produttive, nonché ai servizi sociali, educativi, sanitari e scolastici e relativi alla pianificazione territoriale. Può inoltre operare in strutture preposte alla valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale delle comunità locali e straniere e all'apprendimento, allo sviluppo e diffusione delle conoscenze etnoantropologiche in ambito nazionale ed internazionale e nel campo dell'insegnamento.

Funzioni

Nell'ambito della comunicazione interculturale il laureato in Scienze Antropologiche ed Etnologiche può operare in ambito locale internazionale con funzione di formatore, consulente, mediatore e facilitatore in progetti educativi, d'integrazione sociale, di creazione e divulgazione culturale attraverso una molteplicità di media. In questi diversi ambiti fa uso delle conoscenze e delle competenze comunicative che gli derivano dall'acquisizione del metodo etnografico, da esperienze di campo, dalla pratica e riflessione sulla scrittura, dall'apprendimento di lingue straniere ed eventualmente extra-europee, dall'uso di codici comunicativi diversi (verbali, visuali, corporei) e culturalmente differenziati.

Nell'ambito delle politiche sociali concernenti i migranti e i progetti di sviluppo il laureato in Scienze Antropologiche ed Etnologiche può operare in ambito locale internazionale con funzione di formatore, consulente, mediatore e facilitatore in progetti di integrazione dei cittadini stranieri, di assistenza ai migranti, di sviluppo sostenibile, di promozione dei diritti sociali e culturali. In questi diversi ambiti fa un uso critico, socialmente responsabile delle conoscenze e delle competenze linguistiche, comunicative e relazionali che gli derivano dall'acquisizione del metodo etnografico, da esperienze di campo, dalla capacità di mettere in relazione persone e contesti socioculturali diversi.

Nell'ambito socio-sanitario il laureato in Scienze Antropologiche ed Etnologiche può operare con funzione di formatore, consulente, mediatore e facilitatore nelle strutture socio-sanitarie, sia nei progetti di ricerca che nell'ambito dell'accesso e dell'educazione alla salute. Egli/ella è in grado di lavorare criticamente sul carattere culturale del sapere biomedico e delle istituzioni sanitarie, sul pluralismo medico e sulla dimensione culturale della relazione medico-paziente. Con studi sul territorio può inoltre far emergere i fattori sociali, economici, culturali e di genere che limitano l'accesso alle strutture sanitarie per alcune fasce di popolazione e può individuare i fattori che condizionano l'efficacia delle strutture socio-sanitarie offrendo strumenti per favorire l'inclusione socio-sanitaria (anche per le fasce più deboli della popolazione). Può inoltre contribuire in modo competente con attività di progettazione e di formazione in ambiti sensibili quali: violenza nei rapporti di intimità e di genere o prevenzione e salute delle nuove generazioni.

Nell'ambito museale, artistico e del patrimonio culturale e ambientale il laureato in Scienze Antropologiche ed Etnologiche può operare in ambito locale internazionale con funzione di formatore, consulente, conservatore, mediatore, facilitatore, creatore di eventi, con musei, enti, associazioni e privati che si occupano della tutela e promozione del patrimonio culturale materiale e immateriale e della creazione artistica. In quest'ambito porta le sue competenze critiche di tipo museologico ed estetico evidenziando il carattere culturalmente sensibile dell'eredità culturale e gli scarti fra usi sociali, cornici normative e sfruttamento commerciale e turistico della cultura.

Nell'ambito imprenditoriale, il laureato in Scienze Antropologiche ed Etnologiche può operare oltre che con funzioni di gestione delle risorse umane, anche come formatore, consulente, mediatore e facilitatore offrendo conoscenze di natura sociale, storica e culturale sulla diversità dei mondi 'altri' in cui le imprese operano o intendono operare e il modo migliore per entrare in un'efficace comunicazione con gli interlocutori locali rispettandone prospettiva e sensibilità.

Nell'ambito della ricerca e della creazione del sapere il laureato in Scienze Antropologiche ed Etnologiche può operare in ambito nazionale internazionale in università ed enti di ricerca pubblici o privati. In quest'ambito fa uso delle competenze e conoscenze apprese e delle sue esperienze di campo per elaborare e partecipare in modo autonomo e collaborativo a progetti di ricerca scientifica.

Sbocchi Professionali

Competenze

Oltre che dotato di competenze specialistiche e settoriali relative al carattere culturale e interculturale delle relazioni sociali, alla valorizzazione della diversità culturale ma anche delle difficoltà comunicative che ne possono derivare, della loro applicazione in contesti sociali specifici (ambito

educativo, delle politiche sociali, sanitarie, culturali e dello sviluppo) l'antropologo culturale è dotato di una preparazione metodologica di base, di una capacità di apprendere ad apprendere, che gli consente di operare in ambiti lavorativi e professionali molto diversi. Combinando riflessione teorica e autoriflessività, capacità di decentramento del proprio punto di vista e di valorizzazione di quelli altrui, visione olistica e aderenza a situazioni particolari e concrete, che sono tipiche del metodo etnografico, è figura dotata di quella versatilità, flessibilità e spirito critico, che un mondo del lavoro sempre più globalizzato e in rapido cambiamento richiede. In quest'ottica la Laurea in Scienze Antropologiche ed Etnologiche può costituire una solida base formativa su cui innestare i successivi percorsi professionalizzanti in relazione a contesti lavorativi specifici e multiformi.

Sbocco

In relazione al percorso triennale, e agli approfondimenti formativi che gli studenti decideranno di intraprendere in relazione a contesti lavorativi specifici dopo la laurea magistrale, il corso di studi prepara alla seguenti professioni: Antropologi, Professori di scuola secondaria superiore, Ricercatori, tecnici laureati e assimilati, Professori di scuola secondaria inferiore, Curatori e conservatori di musei, Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale, Guide ed accompagnatori specializzati, Giornalisti.

Art.4 Norme relative all'accesso

Le conoscenze in ingresso richieste riguardano la conoscenza degli elementi fondamentali alla base del sapere antropologico ed etnologico, e delle sue connessioni con il sapere delle altre scienze umane e sociali, con particolare attenzione alla filosofia, alla pedagogia, alla psicologia, alla sociologia, alla linguistica. Tali conoscenze devono sapersi tradurre in competenze relativamente alla capacità di leggere le realtà socio-culturali, individuando metodologie e strumenti. La verifica della preparazione personale verrà prevista con modalità che saranno definite nel regolamento didattico del corso di studio.

Art.5 Modalità di ammissione

Per accedere al Corso di laurea magistrale occorre essere in possesso di una Laurea o di Diploma universitario triennale o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, con contestuale possesso di almeno 50 crediti complessivi nei seguenti ambiti disciplinari: discipline demotnoantropologiche; discipline sociologiche, statistiche, pedagogiche e psicologiche; discipline storiche, geografiche e filosofiche; lingue e civiltà e di un voto di laurea pari o superiore a 95/110. Una commissione apposita procederà alla valutazione del curriculum vitae presentato dagli studenti che avranno fatto domanda secondo le modalità e le scadenze indicate dall'Ateneo.

Il possesso di titolo di studio idoneo, dei 50 cfu così come descritti e del voto di laurea confermano l'adeguata preparazione iniziale.

Per i candidati, comunque in possesso di titolo di studio, ma con voto di laurea inferiore a 95/110 e/o in carenza dei 50 CFU nelle discipline sopra indicate l'ammissione al Corso è condizionata alla valutazione dell'adeguatezza della preparazione mediante colloquio davanti alla Commissione. In entrambi i casi, i candidati sono invitati a prepararsi a partire dalla bibliografia, consultabile al seguente link: <https://elearning.unimib.it/course/view.php?id=13763#section-1> a partire dal 3 giugno 2024. La commissione valuterà, inoltre, le competenze acquisite nelle attività professionali in cui sia riscontrabile una pertinenza con gli studi antropologici (per es. migrazioni, servizi socio-sanitari, turismo, musei, arte e industrie culturali, ambiente e sviluppo, giornalismo, istruzione/educazione ecc.) così come il volontariato svolto in progetti sociali, interculturali e di cooperazione internazionale.

Art.6 Organizzazione del Corso

Il Corso di laurea magistrale prevede il conseguimento di 120 CFU tra le Attività formative caratterizzanti, Attività affini o integrative e Altre attività formative indicate nel regolamento didattico dell'anno di iscrizione dello studente (coorte di riferimento)

Gli studenti della coorte 2024/2025 dovranno quindi fare riferimento a questo regolamento per gli insegnamenti del primo anno (fruibili nel 2024/2025) e per quelli del secondo anno (2025/2026).

Attività formative caratterizzanti

Le Attività formative caratterizzanti sono suddivise in tre ambiti disciplinari: l'Ambito delle discipline demoetnoantropologiche a cui sono attribuiti 40 crediti, l'Ambito delle discipline sociologiche, statistiche e pedagogiche a cui sono attribuiti 8 crediti e l'Ambito delle discipline storiche, geografiche e filosofiche a cui sono attribuiti 8 crediti.

In totale, alle attività formative caratterizzanti sono attribuiti 56 crediti.

Nell'ambito delle discipline demoetnoantropologiche sono attivati i seguenti insegnamenti: Metodologia della ricerca antropologica, M-DEA/01, 8 CFU, Modelli teorici dell'antropologia, M-DEA/01, 8 CFU, Antropologia politica, M-DEA/01, 8 CFU, Antropologia delle religioni, M-DEA/01, 8 CFU, Antropologia della parentela e del genere, M-DEA/01, 8 CFU.

Nell'ambito delle discipline sociologiche, statistiche e pedagogiche è attivato il seguente insegnamento: Pedagogia e culture dell'educazione, M-PED/01, 8 CFU.

Nell'Ambito delle discipline storiche, geografiche e filosofiche è attivato il seguente insegnamento: Sistemi di pensiero e storia della mentalità, M-FIL/01, 8 CFU.

Attività affini o integrative

Nell'ambito della struttura del Corso di Laurea gli insegnamenti affini e integrativi permettono di arricchire la formazione della figura professionale di antropologo grazie all'articolazione dei saperi disciplinari fondamentali con altri, in coerenza con gli obiettivi formativo del corso. Il Corso di studio prevede perciò fra le attività affini alcuni corsi di settori importanti e molto specialistici dell'antropologia, quali gli studi sulle migrazioni o sull'antropologia medica, sulle attività del turismo e della percezione artistica e gli studi di area (Asia, Africa, Americhe, Cina, Asia-Pacifico, Europa allo stato attuale). Sempre allo scopo di arricchire la figura professionale, fra gli affini sono inclusi anche insegnamenti di materie storico/geografiche, letterarie, sociologiche e artistiche quando orientate al dialogo con le discipline caratterizzanti. In totale alle attività affini o integrative sono assegnati 32 crediti.

Sono previsti due percorsi: uno a tempo pieno e uno part-time.

Quadro riepilogativo delle attività formative previste per il Percorso a tempo pieno

I ANNO

Attività obbligatorie:

Antropologia della parentela e del genere, M-DEA/01, 8 CFU

Antropologia delle religioni, M-DEA/01, 8 CFU

Metodologia della ricerca antropologica, M-DEA/01, 8 CFU

Modelli teorici dell'Antropologia, M-DEA/01, 8 CFU

Pedagogia e culture dell'educazione, M-PED/01, 8 CFU

Sistemi di pensiero e storia della mentalità, M-FIL/01, 8 CFU

Un esame a scelta tra:

Antropologia dei processi migratori, M-DEA/01, 8 CFU

Antropologia medica, M-DEA/01, 8 CFU (erogato in lingua inglese: Medical Anthropology)

Antropologia estetica, M-DEA/01, 8 CFU

Antropologia del turismo, M-DEA/01, 8 CFU

II ANNO

Attività obbligatorie:

Antropologia politica, M-DEA/01, 8 CFU

Antropologia ambientale e crisi climatica M-DEA/01, 8 CFU (erogato in lingua inglese: Environmental anthropology and climate crisis)

Un esame a scelta tra:

Antropologia dell’Africa Sub-Sahariana, M-DEA/01, 8 CFU

Antropologia della Cina, M-DEA/01, 8 CFU

Antropologia del Pacifico, M-DEA/01, 8 CFU

Sociologia dei processi culturali e comunicativi, SPS/08, 8 CFU (insegnamento Blended)

Letterature comparate, L-FIL-LET/14, 8 CFU

Antropologia storica, M-DEA/01, 8 CFU

Un esame a scelta tra:

Antropologia dell’Asia Meridionale e del Sud-est asiatico, M-DEA/01, 8 CFU (erogato in lingua inglese: Anthropology of South and Southeast Asia),

Antropologia dell’Europa, M-DEA/01, 8 CFU

Antropologia del Medio Oriente, M-DEA/01, 8 CFU

Antropologia del Sudamerica, M-DEA/01, 8 CFU

Geografia, M-GGR/01, 8 CFU (insegnamento Blended)

Storia moderna, M-STO/02, 8 CFU

8 CFU Esame a scelta

4 CFU Altre conoscenze 20 CFU Prova finale

Gli insegnamenti di Antropologia medica, Antropologia ambientale e della crisi climatica, Antropologia dell’Asia Meridionale e del Sud-est asiatico, saranno erogati in lingua inglese.

Quadro riepilogativo delle attività formative previste per il Percorso a tempo parziale

Il Corso di studio prevede l’iscrizione a tempo parziale secondo le modalità definite all’art.12 del Regolamento degli Studenti dell’Università degli Studi di Milano - Bicocca.

Si intende così garantire agli studenti, che non possono frequentare con continuità, la possibilità di prolungare il percorso formativo di studio per un numero di anni pari al doppio della durata normale del Corso di studio. In base al suddetto Regolamento il numero di crediti acquisibili non potrà superare quanto indicato per singolo anno, anche in presenza di convalide, riconoscimenti o esami non sostenuti negli anni precedenti. Il percorso di studio indicato non è modificabile.

Il percorso a tempo parziale è articolato su quattro anni, come di seguito specificato:

I ANNO TP– 32 cfu

Attività obbligatorie:

Metodologia della ricerca antropologica, M-DEA/01, 8 CFU

Modelli teorici dell’Antropologia, M-DEA/01, 8 CFU

Sistemi di pensiero e storia della mentalità, M-FIL/01, 8 CFU

Un esame a scelta tra:

Antropologia dei processi migratori, M-DEA/01, 8 CFU

Antropologia medica, M-DEA/01, 8 CFU (erogato in lingua inglese: Medical Anthropology)

Antropologia estetica, M-DEA/01, 8 CFU

Antropologia del turismo, M-DEA/01, 8 CFU

II ANNO TP– 24 cfu

Antropologia delle religioni, M-DEA/01, 8 CFU

Antropologia della parentela e del genere, M-DEA/01, 8 CFU

Pedagogia e culture dell'educazione, M-PED/01, 8 CFU

III ANNO TP- 24 cfu

Attività obbligatoria:

Antropologia politica, M-DEA/01, 8 CFU

Un esame a scelta tra:

Antropologia dell’Africa Sub-Sahariana, M-DEA/01, 8 CFU

Antropologia della Cina, M-DEA/01, 8 CFU

Antropologia del Pacifico, M-DEA/01, 8 CFU

Sociologia dei processi culturali e comunicativi, SPS/08, 8 CFU

Antropologia storica, M-DEA/01, 8 CFU

Letterature comparate L-FIL-LET/14, 8 CFU

Un esame a scelta tra:

Antropologia dell’Asia Meridionale e del Sud-est asiatico, M-DEA/01, 8 CFU (erogato in lingua inglese: Anthropology of South and Southeast Asia)

Antropologia dell’Europa, M-DEA/01, 8 CFU

Antropologia del Medio Oriente, M-DEA/01, 8 CFU

Antropologia del Sudamerica, M-DEA/01, 8 CFU

Geografia, M-GGR/01, 8 CFU

Storia moderna, M-STO/02, 8 CFU

IV ANNO TP- 40 cfu

Antropologia ambientale e crisi climatica

M-DEA/01, (erogato in lingua inglese: Environmental anthropology and climate crisis).

esame a libera scelta, 8CFU

altre conoscenze , 4 CFU

Prova finale, 20 CFU

Attività formative a scelta dello studente

Per acquisire i CFU previsti al II anno gli studenti potranno sostenere esami di Corsi di Laurea Magistrale e/o altre attività attivate nell'Ateneo, quest'ultime se ritenute coerenti con gli obiettivi formativi del corso dal Consiglio di Coordinamento didattico del corso, per l'ammontare complessivo di 8 CFU.

Altre attività formative (4 CFU)

L’attività denominata “altre conoscenze utili per il mondo del lavoro” è volta a far sì che lo studente acquisisca strumenti teorici e pratici nell’ambito della metodologia etnografica, della scrittura, dell’antropologia visuale e dei rapporti fra antropologia e mondo del lavoro per un ammontare di 4 CFU. Oltre che tramite la frequenza di uno o più laboratori, lo studente potrà acquisire i 4 CFU chiedendo il riconoscimento di attività di stage o lavorative, anche autonomamente organizzate, congruenti con gli obiettivi formativi del corso

La regolamentazione dei 4 CFU sono consultabili sulla pagina e-learning: <https://elearning.unimib.it/course/view.php?id=13763>

Forme didattiche

L’impianto del corso prevede attività di lezioni frontali, corsi blended e laboratori. Il numero di ore necessarie per 1 CFU è di 25 complessive di cui, per le lezioni frontali 7 in aula e 18 come studio

individuale. Per l'attività denominata "altre conoscenze utili per il mondo del lavoro" ogni cfu corrisponde, di norma, a 10 ore in aula e 15 come studio individuale. Le attività didattiche possono essere erogate anche in modalità e-learning. Il Corso di laurea può prevedere anche, di anno in anno, l'eventuale erogazione di corsi in lingua inglese. Sono erogati in lingua inglese Antropologia ambientali e della crisi climatica, Antropologia dell'Asia Meridionale e del Sud-est asiatico e Antropologia medica.

Modalità di verifica del profitto

Ogni insegnamento prevede una valutazione finale per esame con voto in trentesimi, mediante prove orali e/o scritte, prove pratiche e prove online di valutazione in itinere. Nel caso di insegnamenti con esercitazioni, la valutazione prevede valutazioni intermedie relative alle esercitazioni ad essi connessi. Dettagli sulle modalità di verifica e valutazione di ogni singolo insegnamento previsto nel piano didattico sono reperibili sul sito e-learning del Corso di studio alla voce INSEGNAMENTI (<http://elearning.unimib.it/course/index.php?categoryid=3592>).

Frequenza

Non è previsto alcun obbligo di frequenza agli insegnamenti. Per i laboratori si farà riferimento a quanto esplicitato nella sezione apposita.

Attività di orientamento e tutorato

Verranno proposte attività di orientamento finalizzate alla scelta delle attività in opzione e alla compilazione del piano di studio. Verranno altresì proposte nel corso dell'anno attività di tutoraggio.

Scansione delle attività formative e appelli d'esame

Le attività formative si svolgono nel periodo ottobre-dicembre (I semestre) e nel periodo marzo-maggio (II semestre). L'anno accademico avrà inizio il 1 ottobre 2024 e il calendario delle lezioni sarà disponibile alla pagina www.formazione.unimib.it. Gli appelli d'esame sono in numero non inferiore a 6 (sei), distribuiti nelle sessioni di gennaio, febbraio, giugno, luglio, settembre.

La validità dei programmi d'esame è limitata ai fini del sostenimento dell'esame al solo anno accademico in cui il corso è stato frequentato. Allo scadere dell'ultimo appello della sessione autunnale il programma del corso non è più valido. Solo per i corsi del secondo semestre la validità del programma d'esame è prorogata fino ai primi due appelli del successivo anno accademico.

Art.7 Prova finale

Per il conseguimento della Laurea Magistrale in Scienze Antropologiche ed Etnologiche è obbligatorio lo svolgimento di una tesi sotto la guida di un relatore su tematiche corrispondenti agli obiettivi del Corso. Questo elaborato può approfondire questioni d'ordine teorico, di storia delle discipline demotno- antropologiche o può consistere in una riflessione empirica, saldamente ancorata alle teorie di riferimento, che nasca dalle attività di ricerca svolte dal candidato. Gli studenti sono incoraggiati a focalizzarsi su un tema e un'area di ricerca fin dall'inizio del percorso formativo, così da poter acquisire gradualmente le necessarie competenze di ricerca bibliografica, etnografica e d'archivio. La prova finale consiste nella presentazione e discussione della tesi, in seduta pubblica, davanti ad una commissione di docenti che esprimerà in centodecimi la valutazione complessiva. Le attività relative alla prova finale comportano l'acquisizione di 20 CFU.

Art.8 Modalità di svolgimento della Prova finale

Il lavoro di ricerca e l'elaborato finale sono condotti sotto la responsabilità di un relatore che può essere un professore di I o II fascia, un ricercatore o un professore a contratto, appartenenti al Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione 'Riccardo Massa' o di altro Dipartimento. La prova finale deve essere

concordata dallo studente con il relatore.

La tesi viene discussa durante una seduta pubblica di laurea davanti a una Commissione. La Commissione, preso in esame il curriculum del candidato e considerata la qualità dell'elaborato, esprime in centodecimi la valutazione complessiva, procedendo infine alla proclamazione e al conferimento del titolo di Dottore magistrale in Scienze Antropologiche ed Etnologiche.

Le sessioni di laurea sono definite annualmente dal Consiglio di Dipartimento e tutte le informazioni relative sono reperibili nella sezione dedicata del sito di Dipartimento (Sessioni di laurea)

Art.9 Riconoscimento CFU e modalità di trasferimento

Gli studenti trasferiti da altro corso di laurea magistrale, che hanno presentato regolare domanda di valutazione carriera pregressa e che si possono iscrivere al corso, potranno avere il riconoscimento di crediti maturati nei settori demotnoantropologico, sociologico, pedagogico, psicologico, storico, geografico, filosofico, lingue e civiltà.

Tutti gli studenti in possesso di altra laurea Magistrale (ex D.M.270/2004), Laurea Specialistica (ex D.M. 509/1999) o Laurea vecchio ordinamento (ante D.M.509/1999) che hanno presentato regolare domanda di valutazione carriera pregressa e che si possono iscrivere al corso, potranno presentare istanza di riconoscimento di crediti, maturati precedentemente, nei settori demotnoantropologico, sociologico, pedagogico, psicologico, storico, geografico, filosofico, lingue e civiltà.

Potranno essere ammessi al II anno di corso coloro che abbiano maturato almeno 40 crediti, di cui 24 nell'area antropologica (M-DEA/01), e 16 crediti nei settori sociologico, pedagogico, psicologico, storico, geografico, filosofico, lingue e civiltà. Gli studenti ammessi al II anno dovranno fare riferimento al regolamento didattico 2023/24.

In base al D.M. 270/2004 e alla L. 240/2010, le università possono riconoscere come crediti formativi universitari le conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello postsecondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso per un massimo di 12 CFU, complessivamente tra corsi di laurea e laurea magistrale.

Le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale.

Art.10 Attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del Corso di studio

Le attività di ricerca dei docenti del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Antropologiche ed Etnologiche coprono i principali ambiti formativi del corso (convivenza e dialogo interculturale, migrazioni e processi d'integrazione, cittadinanza e diritti, cooperazione e sviluppo, salvaguardia e valorizzazione dei patrimoni culturali, risorse e ambiente, forme di famiglia e trasformazione sociale, dialogo interreligioso) e importanti aree storico-geografiche (Africa, Americhe, Asia, Europa e Mediterraneo, Medio-Oriente, Pacifico) studiate nella loro specificità ed interconnessione globale. Esse si avvalgono di fondi nazionali ed europei, e sono condotte in collaborazione con istituzioni e ricercatori italiani e stranieri. Il corso è arricchito dall'organizzazione di seminari, conferenze, incontri e dibattiti finalizzati a facilitare il dialogo e l'integrazione con il territorio e gli ambienti della ricerca nazionale e internazionale.

Art.11 Docenti del Corso di studio

Sono indicati di seguito i docenti che insegnano nel corso di studio:

ALUNNI Lorenzo- M-DEA/01

BARBERANI Silvia - M-DEA/01

BARENGHI Mario - L-FIL-LET/11
BARGNA Leopoldo Ivan - M-DEA/01
BELLAGAMBA Alice - M-DEA/01
BERTOLOTTI Giorgio - M-FIL/01
BOVE Chiara Maria- M-PED/01
BRAMANI Silvia
BRIVIO Alessandra - M-DEA/01
DELLA COSTA Francesco - M-DEA/01
GRASSI Paolo - M-DEA/01
MALIGHETTI Roberto - M-DEA/01
MANERI Marcello - SPS/08
MATTALUCCI Claudia - M-DEA/01
PROSPERI Laura - SECS-P/12
RIMOLDI Luca - M-DEA/01
SCHMIDT MULLER DI FRIEDBERG Marcella - M-GGR/01
TASSAN Manuela - M-DEA/01
URRU Luigi - M-DEA/01
VAN AKEN Mauro Ivo - M-DEA/01
VIGNATO Silvia - M-DEA/01
VITTURINI Elia - M-DEA/01

Art.12 Altre informazioni

Sede del Corso: Piazza dell'Ateneo Nuovo 1, 20126 Milano

Presidente del Consiglio di Coordinamento didattico: prof.ssa Silvia Vignato.

Vice-Presidente del Consiglio di Coordinamento didattico: Prof.ssa Alessandra Brivio

Responsabile qualità del Corso di laurea: dott.ssa Manuela Tassan e-mail del Corso di laurea: didattica.settore.formazione@unimib.it

Indirizzo internet del Corso di laurea: www.formazione.unimib.it/scienze-antropologiche

Per le procedure e termini di scadenza di Ateneo relativamente alle immatricolazioni/iscrizioni, trasferimenti, presentazione dei Piani di studio consultare il sito web www.unimib.it.

Sono possibili variazioni non sostanziali al presente Regolamento didattico. In particolare, per gli insegnamenti indicati come a scelta, l'attivazione sarà subordinata al numero degli studenti iscritti.

Norme sulla sicurezza

Tutti gli Studenti dell'Università di Milano – Bicocca sono assicurati presso l'INAIL contro gli infortuni ai sensi del D.P.R. 30.06.1965 n. 1124. L'assicurazione vale per gli infortuni che avvengono anche all'esterno del Campus durante l'esercizio di attività istituzionali.

Per le attività al di fuori del campus (tirocini, visite guidate , attività di ricerca sul campo ecc), gli studenti sono coperti purché preventivamente autorizzati dai competenti organi amministrativi e/o didattici dell'Università, con la sottoscrizione del modulo di autorizzazione allo spostamento presente sul sito di ateneo

<https://www.unimib.it/servizi/opportunita-e-facility/assicurazioni/polizze-assicurative-studenti>.

Gli studenti che si recano all'estero sono invitati a controllare le informazioni presenti sui siti governativi dedicati.

Segue la tabella delle attività formative distribuite in base a tipologia di attività, ambito e settore scientifico-disciplinare.

Classe/Percorso

Classe	Classe delle lauree magistrali in Antropologia culturale ed etnologia (LM-1)
Percorso di Studio	PERCORSO COMUNE

Quadro delle attività formative

Caratterizzante				
Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
Discipline demoetnoantropologiche	40	40 - 40	M-DEA/01	F0101R072M - METODOLOGIA RICERCA ANTROPOLOGICA, 8 CFU F0101R073M - MODELLI TEORICI DELL'ANTROPOLOGIA, 8 CFU F0101R074M - ANTROPOLOGIA POLITICA, 8 CFU F0101R075M - ANTROPOLOGIA DELLE RELIGIONI, 8 CFU F0101R081M - ANTROPOLOGIA DELLA PARENTELA E DI GENERE, 8 CFU
Discipline sociologiche, statistiche e pedagogiche	8	8 - 8	M-PED/01	F0101R079M - PEDAGOGIA E CULTURE DELL'EDUCAZIONE, 8 CFU
Discipline storiche, geografiche e filosofiche	8	8 - 8	M-FIL/01	F0101R080M - SISTEMI DI PENSIERO E STORIA DELLA MENTALITA', 8 CFU
Totale Caratterizzante	56	56 - 56		
Affine/Integrativa				
Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
Attività formative affini o integrative	32	32 - 32	L-FIL-LET/14	F0101R083M - LETTERATURE COMPARATE, 8 CFU
			M-DEA/01	F0101R065M - ANTROPOLOGIA STORICA, 8 CFU F0101R069M -

			<p>ANTROPOLOGIA DEL TURISMO, 8 CFU</p> <p>F0101R077M - ANTROPOLOGIA ESTETICA, 8 CFU</p> <p>F0101R078M - ANTROPOLOGIA DEI PROCESSI MIGRATORI, 8 CFU</p> <p>F0101R082M - ANTROPOLOGIA MEDICA, 8 CFU</p> <p>F0101R089M - ANTROPOLOGIA DELLA CINA, 8 CFU</p> <p>F0101R092M - ANTROPOLOGIA AMBIENTALE E CRISI CLIMATICA, 8 CFU</p> <p>F0101R093M - ANTROPOLOGIA DELL'ASIA MERIDIONALE E DEL SUD-EST ASIATICO, 8 CFU</p> <p>F0101R094M - ANTROPOLOGIA DELL'AFRICA SUB-SAHARIANA, 8 CFU</p> <p>F0101R095M - ANTROPOLOGIA DEL MEDIO ORIENTE, 8 CFU</p> <p>F0101R096M - ANTROPOLOGIA DEL PACIFICO, 8 CFU</p> <p>F0101R097M - ANTROPOLOGIA DEL SUDAMERICA, 8 CFU</p> <p>F0101R098M - ANTROPOLOGIA DELL'EUROPA, 8 CFU</p>	
			M-GGR/01	F0101R084M - GEOGRAFIA, 8 CFU
			M-STO/02	F0101R066M - STORIA MODERNA, 8 CFU
			SPS/08	F0101R085M - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULT. E COM., 8 CFU

Totale Affine/Integrativa	32	32 - 32		
A scelta dello studente				
Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
A scelta dello studente	8	8 - 8	NN	F5701R035 - ATTIVITA' A SCELTA SVOLTE IN ERASMUS, 8 CFU
Totale A scelta dello studente	8	8 - 8		
Lingua/Prova Finale				
Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
Per la prova finale	20	20 - 20	PROFIN_S	F0101R049 - PROVA FINALE, 20 CFU
Totale Lingua/Prova Finale	20	20 - 20		
Altro				
Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	4	4 - 4	NN	F0101R051 - ALTRE CONOSCENZE, 4 CFU
Totale Altro	4	4 - 4		
Totale	120	120 - 120		

Percorso di Studio: PERCORSO COMUNE (GGG)

CFU totali: 224, di cui 20 derivanti da AF obbligatorie e 204 da AF a scelta

1° Anno (anno accademico 2024/2025)

Attività Formativa	CFU	Obbligatoria
ANTROPOLOGIA DEI PROCESSI MIGRATORI (F0101R008)	8	No
ANTROPOLOGIA DEL TURISMO (F0101R069)	8	No
ANTROPOLOGIA DELLA PARENTELA E DI GENERE (F0101R012)	8	No
ANTROPOLOGIA DELLE RELIGIONI (F0101R004)	8	No
ANTROPOLOGIA ESTETICA (F0101R007)	8	No
ANTROPOLOGIA MEDICA (F0101R013)	8	No
METODOLOGIA RICERCA ANTROPOLOGICA (F0101R001)	8	No
MODELLI TEORICI DELL'ANTROPOLOGIA (F0101R002)	8	No
PEDAGOGIA E CULTURE DELL'EDUCAZIONE (F0101R009)	8	No
SISTEMI DI PENSIERO E STORIA DELLA MENTALITÀ (F0101R010)	8	No

2° Anno (anno accademico 2025/2026)

Attività Formativa	CFU	Obbligatoria
ALTRE CONOSCENZE (F0101R051)	4	No
ANTROPOLOGIA AMBIENTALE E CRISI CLIMATICA (F0101R074)	8	No
ANTROPOLOGIA DEL MEDIO ORIENTE (F0101R077)	8	No
ANTROPOLOGIA DEL PACIFICO (F0101R078)	8	No
ANTROPOLOGIA DEL SUDAMERICA (F0101R079)	8	No
ANTROPOLOGIA DELL'AFRICA SUB-SAHARIANA (F0101R076)	8	No
ANTROPOLOGIA DELL'ASIA MERIDIONALE E DEL SUD-EST ASIATICO (F0101R075)	8	No
ANTROPOLOGIA DELL'EUROPA (F0101R080)	8	No
ANTROPOLOGIA DELLA CINA (F0101R072)	8	No
ANTROPOLOGIA POLITICA (F0101R003)	8	No
ANTROPOLOGIA STORICA (F0101R065)	8	No
ATTIVITA' A SCELTA SVOLTE IN ERASMUS (F5701R035)	8	No
GEOGRAFIA (F0101R018)	8	No
LETTERATURE COMPARATE (F0101R017)	8	No
PROVA FINALE (F0101R049)	20	Si
SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULT. E COM. (F0101R021)	8	No
STORIA MODERNA (F0101R066)	8	No